

## Lascia andare...

Non puoi essere ciò che non sei come non puoi non essere ciò che sei.

Comprendere la propria natura è forse la vera e grande sfida che accompagna i passi di ognuno di noi. Il silenzio è una grande Madre e rigenera ma non è uno stato in cui permanere sempre, la vita nasce nel silenzio ma poi urla quando nasce ed il bimbo ha bisogno di protezione e di genitori. Se vuoi nascere, in qualsiasi direzione un silenzio iniziale ci sta ma se permane è morte, quindi una strada sbagliata da cui tornare indietro e riprendere dal bivio.

Mi piacerebbe dirti che non ci sono errori o che ci possano esistere cammini senza errori invece, soprattutto nei cammini spirituali ti dico:

sbaglia, sbaglia, sbaglia e ancora sbaglia

per poi non commettere la seconda volta lo stesso errore,

cadi, sbatti, ferisciti ...

ma vivi senza aver paura di farti male. Le sbucciature, i dolori del cuore e della mente sono simbolo di vita, il non dolore va bene sempre per un momento ma implicano anche il non confrontarsi con nuove esperienze. Se cambi e affronti qualcosa di più difficile è chiaro che fatichi e ti puoi fare male.

Ancora una volta, mi piacerebbe dirti che non c'è dolore ma anche questo sarebbe falso.

Ma una cosa te la posso raccontare dolce sorellina, non sei sola, non sei mai sola e non lo sarai mai perché è questo l'unico grande segreto dell'Universo, siamo un insieme e solo la paura ci tiene separati, annichisce i nostri sensi e non ci permette di ascoltare la musica delle Sfere.

Adoro i racconti ed i film basati sui racconti di Guareschi, Don Camillo e Peppone.

Delle tantissime cose che trovo bellissime mi è rimasta nel cuore una scena:

Don Camillo parla con Gesù Crocifisso, ma per rabbia non sente più questo dialogo per un po' di tempo. Quando finalmente riesce a risentirlo esclama: Gesù era tanto che non mi parlavi. Il Crocifisso risponde allora: - lo ho continuato sempre a parlarti erano le tue orecchie che non potevano sentire.

Allora quello che ti dico è questo:-

Il cammino spirituale ci dona un corpo ed un essere nuovo perché finalmente ci permette di arrivare ad esprimere ciò che siamo. Ancora mi piacerebbe dirti che ti piaceranno le feste e lo shopping ma anche questo non posso farlo.

Noi siamo esseri che non hanno bisogno di queste cose anzi, questi non sono i nostri tesori e non puoi farci nulla. Ma perché crucciarti perché agli altri importa. Ogni tanto, vivi nel mondo perché occorre equilibrio, come un culturista che esalta i muscoli anche solo spirito è un abominio.

Ancora mi piacerebbe dirti che si rimane nell'equilibrio per sempre ma in realtà siamo umani e quindi tendiamo a questo meraviglioso stato senza mai potervi permanere e senza mai poterlo considerare finito e unico... nuove esperienze ti cambieranno e cambieranno il tuo equilibrio ma sii sicura di una cosa.

Qualsiasi iniziato è una sorella... quindi ancora una volta inizia a camminare un'altra volta.

Respira e riprendi il tuo mantello per viaggiare ovunque il tuo cuore ti porta, ma comincia a cercare il tuo centro, apprendi il tuo confine ed impara a pulire la tua casa, apprendi la dura arte di credere in se stessi e quietare la tua anima.

Una sfida imponente che può durare persino più di una vita ma che guadagna la vita stessa di per sé in essenza.

Una sfida che può partire dal solstizio, il Solstizio è il momento dell'anno in cui l'equilibrio della notte e del giorno ti dicono che si deve equilibrare le parti della vita, esso un cardine per passare dal sonno proficuo dell'inverno al fuoco della vita che pian piano, riacquisisce forza.

E allora, guarda la natura ed esci dal tuo lungo inverno, credi nel tuo fuoco interiore e chiama te a che tu possa diventare il tuo Maestro.

Lucena